



THE JUNIPER PASSION

Un'opera drammatica in tre atti

Musica **Michael F Williams**
Libretto **John G Davies**

["The Juniper Passion"](#)
[Musica di Michael F. Williams](#)
[Libretto di John G. Davies](#)

[PRIMA MONDIALE – Teatro Romano di Cassino 21 giugno 2013](#)

[Un'opera sulla battaglia di Montecassino \(gennaio – maggio 1944\)](#)

Cast

Matt Landreth – Joe, un soldato neozelandese
James Ioelu – Bruno, un ufficiale dell'esercito tedesco
Stephanie Acraman – Jessie, la moglie di Joe
Darren Pene Pati – Carlo, un monaco benedettino
Lilia Carpinelli – Maria, la sorella di Carlo
Julia Booth – Helen, Joe e la figlia Jessie

Regia: John G. Davies
Progettazione: John Parker
Light Design: Michael Knapp
Coreografia: Moss Patterson
Produzione: Lynda Burgess

[LIBRETTO](#) allegato al [CD](#)
[BROCHURE della presentazione in NZ](#)

Cassino, Teatro Romano, 21 giugno 2013 - Prima assoluta mondiale - produzione NZ-ITA

[Associazione Culturale Colle Ionci](#) in collaborazione con il [Comune di Cassino](#) ed il [Conservatorio "L. Refice" di Frosinone](#)



Il 21 giugno 2013
l'opera The Juniper
Passion sarà
eseguita dal vivo
in prima mondiale,
con una co-produzione
Nuova Zelanda / Italia,
nel [Teatro Romano di
Cassino.](#)

Questa sarà anche la prima volta che un'opera proveniente dalla Nuova Zelanda sarà presentata in Italia, tradizionalmente *tempio della lirica*.

Il cast artistico dalla Nuova Zelanda sarà in gran parte lo stesso di quello della registrazione del cd tra cui **Pati Amitai, Stephanie Acraman, Lilia Carpenelli, Julia Booth, James Ioelu e Moses Mackay**, ai quali si aggiungono 9 elementi della compagnia di danza contemporanea "Atamira Dance Company".

La produzione neozelandese è stata sviluppata da un team creativo incredibile tra cui **Wayne Laird audio, Moss Patterson coreografie, Mike Knapp light design, John Parker scenografie, Lynda Burgess production manager**.

Il cast degli artisti italiani comprenderà l'orchestra del **Conservatorio "L. Refice" di Frosinone** diretta dal M° Marco Attura, con la supervisione del M° Antonio D'Antò.

Riprese audio – video – live streaming – foto a cura della [MTS music to see](#) – Giulio Bottini, Marco Martini, Ulderico Agostinelli, Patrizio Petrucci

Breve sinossi dell'opera

Monte Cassino: un evento significativo nella storia della Nuova Zelanda

La battaglia di Monte Cassino si pone come un evento significativo per la giovane storia della Nuova Zelanda ed è costata la vita a 343 neozelandesi. L'opera si svolge tra il 1944 - durante la guerra che ha lacerato l'Italia - ed il 1960. Spazia tra i paesaggi malinconici della Nuova Zelanda ed il cimitero di guerra di Monte Cassino.

La storia inizia nel 1960, in una piccola città della Nuova Zelanda, nel giorno della commemorazione dei caduti di guerra (ANZAC) quando, di fronte al cenotafio, si piangono i propri morti.

La scena si sposta al Cimitero di Monte Cassino dove Helen e Jessie, figlia e moglie di un soldato neozelandese caduto, camminano tra le lapidi alla ricerca del loro defunto padre e marito. Le due donne incontrano fortuitamente il monaco Carlo e il soldato tedesco Bruno. Vengono rievocati gli accadimenti del 1944: i tedeschi stanno portando via le opere d'arte conservate nell'Abbazia con la scusa di preservarle dai temuti bombardamenti degli Alleati.

Bruno scorge tra le varie opere una Madonna intagliata in legno di ginepro, pensando di farne dono al suo comandante. Ma Carlo, intuendo tale intenzione, la sostituisce con un tronco di legno.

Quando Bruno si accorge della sostituzione, torna nell'Abbazia per cercare vendetta. Joe, padre di Helen e marito di Jessie, interviene nella colluttazione tra i due. Così, nella cripta bombardata dell'Abbazia di Monte Cassino, questi tre uomini, Bruno, Carlo e Joe, devono confrontarsi tra loro mettendo a confronto le loro differenti filosofie e credenze. Questo conflitto conduce alla drammatica e tragica scena finale.

L'opera si chiude con un duetto tra Jessie e il fantasma di Joe.

Il libretto di John G. Davies è dedicato a Richard Ferguson Davies - il padre di John, che ha combattuto nella battaglia. The Juniper Passion ha richiesto quasi quattro anni di lavoro; vuole ricordare tutti i soldati caduti di tutte le nazioni che hanno combattuto a Monte Cassino.

Opera basata su fatto storico

Dr Chris Pugsley ed i suoi studenti della Università di Waikato hanno fornito preziose informazioni storiche sulla battaglia, il bombardamento dell'abbazia e le sue conseguenze. Queste informazioni sono state entrate a far parte del libretto musicato per orchestra da camera, effetti sonori elettronici e il nuovo organo della Auckland Town Hall (Nuova Zelanda). La storia generale si basa sui fatti storici, mentre i personaggi - un monaco benedettino, un ufficiale tedesco e il soldato della Nuova Zelanda - sono di fantasia.



OPERA DI ISPIRAZIONE CLASSICA, CREATA PER IL PUBBLICO CONTEMPORANEO

Scritto in tre atti, l'opera prevede sei solisti e un coro.

È scritta per orchestra da camera composta da quartetto d'archi, contrabbasso, flauto, clarinetto, tromba, trombone, pianoforte e organo. Moderni effetti sonori digitali e strumenti a percussione si intrecciano con gli strumenti classici per creare una sinergia tra contemporaneo e classico.

In occasione del lancio del CD nel mese di aprile 2012 in Nuova Zelanda, sono stati eseguiti alcuni estratti dell'opera. Immagini riprese in questa occasione sono visionabili ai link qui sotto riportati.

[The Juniper Passion \(Video\)](#)

[sito web italia \(in costruzione\)](#)

[sito web Nuova Zelanda \(in costruzione\)](#)

[sito del compositore M.F.Williams](#)

[sito del Conservatorio "L. Refice" di Frosinone](#)

[sito produzione NZ](#)

[wikipedia](#)



Nemi – Museo delle Navi Romane

PERCHÉ *THE JUNIPER PASSION* IN ITALIA

L'evento presenta diversi aspetti interessanti:

- di tipo storico-politico:
 - il legame Italia - Nuova Zelanda viene a ricrearsi attraverso un'opera musicale che tratta proprio della battaglia di Monte Cassino, riletta dal punto di vista di due neozelandesi (il padre del librettista ha combattuto nel 1944 a Cassino);
 - le vicende narrate, che si alternano tra il 1944 e il 1960, sono un'occasione per rileggere quelle pagine tragiche della nostra storia recente, gettando luce su particolari poco conosciuti di quella battaglia, in cui i neozelandesi ebbero un ruolo di primo piano e dove trovarono la morte ben 343 di essi;
 - il compositore e il librettista hanno lavorato affinché la prima mondiale si tenesse in Italia, tornando, a distanza di una generazione, con l'intento di portare musica nello stesso luogo in cui i loro padri - sebbene in un ambito di liberazione militare - portarono distruzione;
 - così come la prima, nel Teatro Romano di Cassino, anche le repliche successive sono riconducibili a fatti, luoghi, avvenimenti specifici del 1943-1944 (Frosinone, Roma, Nemi).
- di tipo musicale: il linguaggio musicale di Williams ha un respiro genuinamente contemporaneo, lasciando vibrare al suo interno in modo coerente e originale molti elementi dell'immensa enciclopedia musicale in cui siamo immersi grazie alle tecnologie della memoria e della connettività (enciclopedia che - come ci insegna Umberto Eco - non può più essere ignorata): dal canto gregoriano al *live electronics*; dalle armonie espressioniste alle texture di stampo ligetiano; dai movimenti omofonici e omoritmici all'improvvisazione controllata e parametrica;
- di tipo letterario: il libretto di Davies è ben costruito intorno ai sei personaggi attivi sui due piani temporali (1944 - 1960), raggiungendo il suo culmine nell'ultima scena in cui, sulla scena di un delitto imminente, si confrontano tre diversi modi di concepire la vita e la morte: (cito il booklet) "l'appropriazione del pensiero nietzschiano da parte dei nazisti, il misticismo cattolico di tipo benedettino, l'autoreferenzialità dei neozelandesi";
- di tipo tecnologico: la prima - ma probabilmente anche le altre rappresentazioni - saranno trasmesse in *streaming* grazie alla collaborazione di due diverse truppe.

Sede degli avvenimenti narrati, patria dell'opera lirica , *The Juniper Passion* – trova in Italia il suo palcoscenico ideale per la prima rappresentazione.

www.thejuniperpassion.it

<http://thejuniperpassion.webs.com>



Roma – Auditorium (Cavea)

The battle of Monte Cassino in wwII drew New Zealand and Italy together in ways that will never be forgotten. The Juniper Passion traces the lives of a New Zealand soldier, a benedictine monk and a german officer and will be premiered at its spiritual home in Cassino in June 2013. To present this historical work at Rome's most prestigious performance venue would bring honour those who fought and died in the service of freedom. The aim of the Juniper Passion is to see ourselves in the light of what we share rather than what we hold separate and is a mark of our appreciation to the sacrifice of the men and women from that time.

Michael Williams, composer

Organigramma della produzione italiana

Massimiliano Chiappinelli, musicista (supervisore)

Miriam Gentile, mezzosoprano (dir. artistica)

Emiliano De Mutiis, musicista (coordinatore musicale)

Laura De Santis, soprano (coordinatrice cantanti e coro)

Emanuela Zura Puntaroni, coreografa e danzatrice (coordinatrice danzatori)

Christine Hamp, regista (affiancamento regia)

Antonio Barbato, Roberto Scandurra, Paolo Assandri (relazioni pubbliche)

Giancarlo Tammaro, Maria Lanciotti, Alberto Pucciarelli, Eleonora Bottini

(uff. stampa e comunicazione)

Alberto Venditti (web master)

Heloise Baldelli (contralto, assistente alla produzione)

Aurora Iannucelli (segretaria di produzione)

Luca Orrù (project manager)

MTS music to see - Giulio Bottini, Marco Martini, Ulderico Agostinelli,

Patrizio Petrucci (riprese video - foto – live streaming).

Sostieni la realizzazione della prima mondiale di

“The Juniper Passion”, invia il tuo contributo

a mezzo bonifico bancario, causale

“The Juniper Passion- prima mondiale 21 giugno 2013”

ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLE IONCI

IBAN IT19Z0510438990CC0110520133

Associazione Culturale Colle Ionci

Via Acqua Lucia 27

00049 – Velletri

www.associazionecolleionci.eu

info@colleionci.eu

tel. 3338691282

